



Francesco Guccini per la prima volta a Innsbruck

A Innsbruck due giornate all'insegna della canzone d'autore. L'8 e il 9 maggio **Francesco Guccini** sarà ad Innsbruck per presenziare all'apertura di una mostra che documenta la sua carriera artistica: 40 anni di musica, storie e canzoni, vissuti con identica passione, impegno e rabbia.

L'**Associazione culturale INNcontri** attiva sul territorio tirolese si ripropone nel suo ruolo di diffusione della cultura italiana meno sospetta di spettacolarismo con una nuova iniziativa musical-letteraria. Dopo l'incontro col teatro jiddish di Moni Ovadia e le serate all'insegna della satira è ora la volta di Francesco Guccini, che si presenterà al pubblico d'oltralpe nella sua veste di "burattinaio di parole" e narratore dell'Appennino. Umberto Eco l'ha definito il più colto dei cantautori italiani, ma per noi Guccini è soprattutto una delle voci più coerenti e controcorrente della canzone d'autore, un artista capace di interpretare il proprio tempo "dietro la facciata abusata delle cose", quindi un vero poeta.

La mostra, curata dall'arch. Roberto Festi e da Odoardo Semellini e allestita da esaExpo, ripresenta negli spazi espositivi dell'Università di Innsbruck i materiali della mostra documentaria "Stagioni di vita quotidiana" che nel 2003 il Comune di Carpi ha dedicato al suo "quasi" grande figlio.

Sarà affiancata da una serata in cui Guccini, microfono alla mano, non canterà, ma leggerà brani tratti dai suoi libri, veri e propri romanzi di formazione, e commenterà sulla base di un video alcune delle sue canzoni più significative. All'Istituto di Romanistica parteciperà quindi a un incontro con studenti e docenti di italiano, dedicato all'analisi di alcune canzoni e ai suoi studi nel campo della dialettologia.

Un'occasione per conoscere a tutto tondo Guccini, molto più che solo canzonette...

La manifestazione è promossa da Istituto Italiano di Cultura, Consolato generale italiano di Innsbruck, Italienzentrum, Università di Innsbruck, Istituto di Romanistica, Land Tirol e Banca di Trento e Bolzano.